

Riscritto il calendario fiscale

L'invio delle dichiarazioni anticipato di due mesi dal 30 novembre al 30 settembre; aggiunta una rata al 16 dicembre per pagare saldo e primo acconto delle imposte

L'invio delle dichiarazioni viene anticipato di due mesi passando dal 30 novembre al 30 settembre; aggiunta una rata per pagare il saldo ed il primo acconto delle imposte con scadenza 16 dicembre; niente più avvisi bonari, controlli formali e lettere di compliance nelle mensilità di agosto e dicembre; stop all'obbligo di invio delle certificazioni uniche per i forfettari. Sono alcune delle novità del decreto legislativo approvato ieri.

Mandolesi a pag. 29

Il dlgs sugli adempimenti tributari: niente carte in agosto e dicembre, stop CU per i forfettari

Riscritto il calendario fiscale Invio delle dichiarazioni dal 30 novembre al 30 settembre

Pagina a cura di
GIULIANO MANDOLESI

Il calendario fiscale al restyling completo: l'invio delle dichiarazioni viene anticipato di due mesi passando dal 30 novembre al 30 settembre; aggiunta una rata per pagare il saldo ed il primo acconto delle imposte con scadenza 16 dicembre; niente più avvisi bonari, controlli formali e lettere di compliance nelle mensilità di agosto e dicembre; stop all'obbligo di invio delle certificazioni uniche per i forfettari.

Ed ancora, diventa definitivamente in modalità semestrale l'invio dei dati al portale tessera sanitaria, previsto in via sperimentale l'utilizzo di F24 con informazioni maggiorate per il versamento delle ritenute d'acconto di autonomi e dipendenti al fine per mettere in cantina il modello 770 e non si perderanno i crediti d'imposta anche se non si inseriscono nel quadro RU della dichiarazione dei redditi.

Queste sono le novità principali previste nel decreto legislativo sugli adempimenti fiscali, attuativo della riforma fiscale e varato ieri in prima lettura dal consiglio dei ministri, con cui si mira oltre che a ridisegnare il calendario fiscale anche a semplificare una serie di obblighi di natura tributaria ed amministrativa.

Dichiarazioni e pagamenti. L'articolo 11 del decreto legislativo in entrata al Cdm prevede l'anticipazione dal 30 novembre al 30 settembre del termine per la presen-

tazione delle dichiarazioni dei redditi, irap compresa.

Come si legge nella relazione illustrativa, per i soggetti Ires il termine è anticipato dall'ultimo giorno dell'undicesimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta all'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta.

La norma inoltre introduce dal 2025 per le dichiarazioni citate e anche per il modello 770, la possibilità di procedere con l'invio a partire dal 1 aprile di ogni anno e fino al termine fissato per la scadenza (30 settembre le dichiarazioni e 31 ottobre i 770).

continua a pag. 30

Lato pagamenti invece con l'articolo 8 del decreto, già per l'anno d'imposta 2023, va ad allungare il piano dilazione del saldo e primo acconto delle imposte con una ulteriore rata fissata al 16 dicembre di ogni anno.

Inoltre nella medesima disposizione si andranno a far coincidere le scadenze dei pagamenti dilazionati di saldo e acconto delle imposte che ora trovano termini differenziati a seconda che si tratti di soggetti con o senza partita iva.

Agosto e dicembre stop agenzia entrate. Nei mesi di agosto e dicembre, come stabilito all'articolo 10 del decreto in commento, l'agenzia delle entrate dovrà sospendere l'invio delle comunicazioni relative ai controlli automatizzati, ai controlli formali e alle liquidazioni delle imposte sui redditi assoggettati a tassazione separata e delle lettere di compliance.

La norma prevede la sospensione salvo casi di indifferibilità e urgenza

e non comprende avvisi di accertamento e cartelle di pagamento.

Stop CU ai forfettari. L'obbligo di fattura elettronica generalizzato per i forfettari dal primo gennaio 2024, farà scattare l'esonero per i sostituti d'imposta del rilascio delle certificazioni uniche (CU) agli stessi soggetti.

Va detto però che fatture e CU forniscono informazioni completamente diverse all'amministrazione, una il "fatturato" l'altra i "ricavi/compen-si", per cui non si tratta di adempimenti l'uno sostitutivo dell'altro ai fini fiscali.

Spese sanitarie in formato semestrale. L'invio dei dati delle spese sanitarie sostenute dai pazienti/clienti al portale tessera sanitaria ed il cui obbligo di trasmissione grava sugli operatori sanitari, a partire dal 1 gennaio 2024 sarebbe dovuto divenire (tornare) in modalità mensile e con il decreto in commento se ne sancisce definitivamente la cedenza semestrale.

770 verso l'addio. La disposizione contenuta all'articolo 16 prevede in via sperimentale la possibilità per i soli sostituti d'imposta con un numero di dipendenti non superiore a 5, di comunicare i dati delle ritenute e delle trattenute di lavoro dipendente e autonomo all'Agenzia delle entrate



utilizzando i servizi per la predisposizione dei modelli di versamento F24 in modo da non dover poi presentare il modello 770 in quanto risulterebbe una mera duplicazione di dati già in possesso dell'amministrazione finanziaria.

— © Riproduzione riservata — ■

Come cambiano gli adempimenti

0690	Tipologia Intervento	Disposizione	06901	Tipologia Intervento	Disposizione
Calendario		Si aggiunge una rata alla dilazione del saldo e primo acconto delle imposte con scadenza 16 dicembre e vengono allineati i termini del pagamento tra soggetti con e senza partita Iva			La mancata indicazione in dichiarazione di crediti d'imposta derivanti da agevolazioni non comporterà la decadenza dal beneficio
		Sospesi gli invii di avvisi bonari, controlli formali e lettere di compliance nei mesi di agosto e dicembre			Per le imprese con meno di 5 dipendenti possibilità di comunicare i dati dei precipienti direttamente in f24 in modo da eliminare il 770
Precompilato		Anticipato dal 30 novembre al 30 settembre il termine per l'invio delle dichiarazioni dei redditi			Possibilità di inviare massivamente i pagamenti F24 ricorrenti con scadenza prestabilita
		L'invio dei dati al portale tessera sanitaria avrà cadenza semestrale			Gli F24 saranno pagabili anche mediante pagoPA
Sanzioni		Previste modalità di compilazione semplificata delle precompilate da parte di dipendenti e pensionati che potranno inserire oneri deducibili e detraibili anche senza conoscere i campi dei modelli			I contribuenti con una sola operazione potranno conferire la delega agli intermediari per l'accesso sia all'agenzia delle entrate sia all'agenzia riscossione, individuando puntualmente i servizi delegati
		Possibilità di dichiarare con modello 730 anche redditi di natura finanziaria e/o investimenti all'estero; concesso utilizzo precompilato "senza sostituto" anche in presenza di un sostituto d'imposta			Gli Isa saranno periodicamente revisionati e razionalizzati
Adempimenti		I dati della precompilata saranno messi a disposizione anche dei titolari di partita Iva (forfettari compresi)			L'Agenzia delle entrate renderà disponibili ai contribuenti gli elementi e le informazioni in suo possesso per l'acquisizione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Isa. E' prevista inoltre una riduzione dei dati richiesti
		Si prevede che con decreto del Mef possono essere individuati i termini e le modalità per trasmettere all'Agenzia delle entrate, oltre ai dati relativi alle spese detraibili e deducibili, anche i dati relativi ai redditi percepiti dai contribuenti, da indicare nella dichiarazione dei redditi			Gli Isa, compresi appositi programmi informatici di ausilio alla compilazione e alla trasmissione dei dati economici, contabili e strutturali rilevanti per l'applicazione degli stessi saranno messi a disposizione dei contribuenti entro il mese di aprile per l'anno 2024, ed entro il 15 marzo a partire dal 2025
		Ridotte al 50% le sanzioni amministrative per omessa ed infedele dichiarazione e per le violazioni degli obblighi di documentazione e registrazioni delle operazioni soggette da Iva per imprese e professionisti con ricavi e compensi dichiarati non superiori a 5 milioni di € che utilizzano esclusivamente mezzi tracciati			previsto il potenziamento dei servizi telematici dell'amministrazione (es. registrazione scritture private, richiesta certificati e confronti a distanza)
		Eliminata la certificazione unica per i forfettari			Implementazione cassetto fiscale con possibilità di effettuare download massivo dei dati ed nuova esposizione dei dati in possesso dell'agenzia riscossione
		Il depositario delle scritture contabili potrà comunicare la cessazione dell'incarico (previa comunicazione al proprio assistito)			Implementazione software per memorizzazione elettronica dei corrispettivi e pagamenti elettronici degli esercenti
		Si incrementa a 100 euro l'importo entro il quale i pagamenti di Iva e ritenute possono essere rinviati e versati cumulativamente entro il 16 dicembre			L'agenzia delle entrate si occuperà del deposito dei tipi di frazionamento sul Portale per i comuni
				Servizi amministrazione fiscale	